

**E' aperto il tesseramento 2018. La quota di iscrizione è rimasta invariata rispetto allo scorso anno ed è lasciata alla volontarietà di ognuno con minimo di 15,00 € per iscritto. Chi vuole può anche donare importi per il MUST, Museo della Scienza e della Tecnica del Rossi, con un minimo di 10,00 €, precisando che sono destinati al MUST. Le quote vanno versate sul c.c. intestato a Associazione Ex Allievi ITIS A. Rossi presso Poste Italiane con IBAN IT63 Z076 0111 8000 0001 6910 309 oppure sul c.c. Postale n.16910309 intestato alla stessa Associazione scaricando il bollettino postale dal nostro sito.**

**In data 16 febbraio abbiamo avuto un proficuo incontro con il Dirigente Scolastico del Rossi e, dopo avere illustrato i programmi dell'Associazione, abbiamo convenuto una maggiore collaborazione tra i due Enti, in particolare sui seguenti argomenti:**

- **collaborazione a 360°, con coinvolgimento in tutte le varie iniziative del Rossi attraverso anche l'istituzione di un GDL paritetico EX Allievi/ITIS ROSSI per coordinare le azioni;**
- **celebrazione del 140° dell'ITIS e del 135 dell'Associazione;**
- **si a seminari tenuti da Ex Allievi di provata esperienza come programma Scuola/lavoro ;**
- **inserimento di una bacheca Ex Allievi nella hall di ingress dell'ITIS con notizie dell'Associazione;**
- **collaborazione sull'importanza dei Periti Industriali nel mondo dell'elettronica industriale a Vicenza.**

**Nel mese di febbraio il Consiglio si è riunito 3 volte, nei giorni 15, 20 e 23.**

**Queste, tra le altre, le principali azioni intraprese:**

- a. Prosegue il progetto di rivisitazione del sito;**
- b. E' stata fatta la prima riunione del GDL per programmare le varie azioni al fine di proseguire con il programma "La chiave a stella";**
- c. Prosegue il grosso lavoro di riorganizzazione interna;**
- d. Si è valorizzato monetariamente l'inventario di quanto presente in sede;**
- e. Continuano le operazioni per fare diventare la nostra Associazione una APS che permetterebbe di potere ricevere i contributi del 5 per mille dalle dichiarazioni dei redditi di chi volesse farlo e, quindi, consentirebbe di avere fondi a disposizione per le varie attività, senza oneri. Servirà aprire l'Associazione agli esterni che potrebbero essere una nuova categoria di soci "amici degli Ex Allievi. Sarà per questo ed altro necessario un passaggio dall'Assemblea per le variazioni di Statuto**

**Oltre ai 120 anni dalla scomparsa di A. Rossi (28 febbraio), ricorre quest'anno (8 marzo) anche il 100° anniversario della morte del primo Preside del Rossi, l'ing. Boccardo e l'Associazione vorrebbe ricordarlo con una lapide da porre in aula magna: Stiamo cercando di recuperare la vecchia lapide che, presente al Rossi di S. Corona, era stata coinvolta nei bombardamenti e i cui pezzi dovrebbero, almeno in parte, essere ancora lì nel lapidario. In caso contrario ne faremo fare una nuova da inaugurare comunque in occasione del 135° anniversario della nostra Associazione.**

**Tra le visite in esame, c'è anche la possibilità delle Acciaierie di Terni e la contigua "Fabbrica di armi". Ciò richiederebbe una inusuale durata di 2 giorni, per cui ci servirebbe sapere cosa ne pensano gli iscritti e la loro disponibilità a parteciparvi. Così potremmo procedere con l'esame della possibilità o, se sarete contrari, rinunciare al progetto. Abbiamo ricevuto al momento poche risposte, generalmente contrarie. La cosa va programmata per tempo, sollecitiamo pertanto a dare il vostro parere scrivendo a [info@exallievi.com](mailto:info@exallievi.com).**

## **Lo sapevate ?**

*Con il contributo del prof. Giorgio Mariga, continuiamo a parlare del Rossi e di Roma:*

L'amministrazione del nuovo "Galilei" venne affidata al rag. Carlo Fiscon, lasciato dall'Istituto di Vicenza per l'ufficio di segreteria della "sezione staccata di Roma. L'avvio del funzionamento dell'Istituto era assicurato ma non fu semplice reperire personale tecnico diplomato per le officine e i laboratori, tuttavia, essendo l'istituzione di competenza del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, come il "Rossi" di Vicenza, fu possibile ricorrere a personale in maggioranza costituito da abili artefici o artigiani specialisti che potevano essere assunti con contratti di lavoro a termine. Nell'autunno '20 entrava nell'Istituto, tra gli altri, il neo ing. Mario Tomassetti che, per aver lavorato nelle industrie del gruppo "Ansaldo", assunse la direzione di tutte le officine con l'insegnamento della Tecnologia meccanica e l'Organizzazione del lavoro. Tomassetti divenne uno dei massimi collaboratori dell'ing. Andreoni, per poi passare a dirigere l'Istituto Industriale di Messina e quindi il "Rossi" di Vicenza dal 1926 al 1928. Quindi tornò al "Galilei" di Roma come preside, fino al pensionamento nel 1962. Nel suo lungo periodo di dirigenza portò l'Istituto di Roma a livelli elevati sia di offerta che di qualità formativa. In particolare diede inizio nel 1930, contemporaneamente a quanto avveniva a Vicenza, al nuovo indirizzo della Radiotecnica. Essendo un esperto di impianti industriali, seppe portare l'Istituto a livelli di prestigio, tanto che, con riferimento al Galilei, si parlava dell'"Istituto di Tomassetti". Anche il "Galilei" venne promosso nel 1933 a Regio Istituto Tecnico Industriale di Roma. La figura dell'ing. Mario Tomassetti, se pur veloce meteora nel panorama dei presidi del "Rossi", rimane a memoria per la sua personalità e competenza che lo portò, in particolare, ad approfondire uno studio di fattibilità per l'istituzione, già nel 1927, di un Corso di specializzazione in "Costruzioni aeronautiche" a Vicenza. Questo Corso verrà poi istituito nel 1931, durante il periodo di presidenza dell'ing. Pantaleo. Ritornato al "Galilei" di Roma in qualità di preside, l'ing. Tomassetti, dopo aver attivato un corso di perfezionamento tecnico professionale per piloti di linee aeree civili, istituì la sezione "Costruttori aeronautici" nel 1940-41. Questa sezione venne poi soppressa nel 1944 dagli Alleati e ripristinata nel 1946 per la tenace volontà dello stesso direttore. Il "Galilei" di Roma, nel 1962, anno del pensionamento di Tomassetti, raggiunse i 1500 allievi, e si trova tuttora nella sede storica di Via Conte Verde, angolo Via Nino Bixio, costruita nel terreno adiacente al luogo dove, nel lontano 1917, trovarono sistemazione le officine del nostro "Istituto A. Rossi" in esilio. (fine)

**Su iniziativa di Giovanni Cattaneo e Roberto Tassoni, il primo febbraio abbiamo incontrato i vertici della ditta Perlini e collegate, con una visita a casa del fondatore Roberto Perlini, novantunenne grande capitano di industria, asceso ai vertici mondiali nel suo settore ed orgogliosamente Perito Industriale ex allievo del Rossi. Gli abbiamo portato i complimenti ed i saluti dell'Associazione.**

**Sono disponibili i sottoelencati volumi sulla nostra storia e su quella dell'ITIS. Chi volesse acquistarli può ritirarli in sede previo appuntamento via mail a [info@exallievirossi.com](mailto:info@exallievirossi.com) con un contributo di 15,00 € cadauno, o può ritirarli alla prossima Assemblea di maggio.**

- "Il Rossi in trincea"
- "L'Associazione compie 130 anni 1883/2013"
- "Il Rossi ha cento anni"
- Storia e storie dell'Istituto Rossi"

**Abbiamo anche a disposizione dei distintivi con il cappello goliardico nero/azzurro che si possono ritirare nello stesso modo con un contributo di € 5,00**

**I lavori dei GDL sono partiti. Abbiamo già avuto alcune adesioni ma abbiamo veramente bisogno di persone capaci e volenterose che dedichino un po' del loro tempo prezioso alla loro Associazione, alla nostra Associazione. Per aderire usa la mail dell'Associazione [info@exallievirossi.com](mailto:info@exallievirossi.com).  
**Ci contiamo. GRAZIE !****